

SINDACATI

Nuova Rsu per i lavoratori atipici del porto

Dall'Osso (Felsa Cisl) indica le priorità: "Più giornate garantite e sicurezza"

RAVENNA. I lavoratori in somministrazione del porto hanno eletto la Rsu. I delegati rappresenteranno per i prossimi quattro anni i lavoratori, per gli atipici.

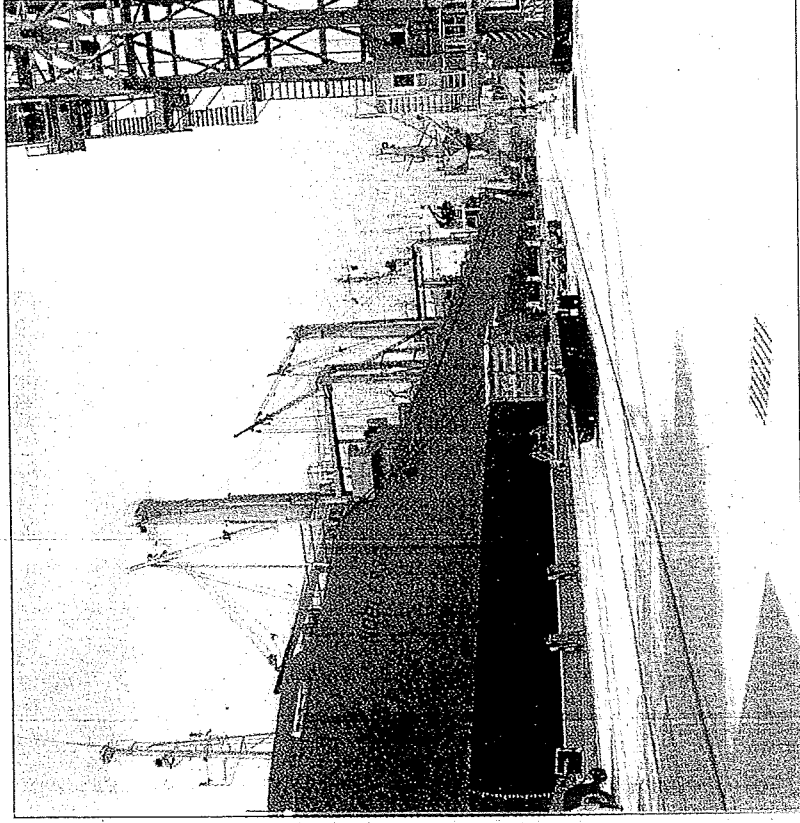
«L'elezione è rientrata nell'ambito di un percorso unitario che ha visto coinvolte la Felsa Cisl, il Nidil Cgil e la Uiltemp - spiega il segretario provinciale della Felsa, Marco Dall'Osso -. Sta proseguendo il percorso intrapreso un anno fa quando ci fu la prima elezione della Rsu. I delegati eletti allora sono diventati soci della Compagnia portuale, quindi è stato necessario procedere all'elezione di una nuova Rsu».

La nuova rappresentanza è così composta: Cristiano Fanti, Simone Tommasin e Ivan Lombini per la Felsa Cisl; Marcello Bolognesi e Mattia Rosetti per il Nidil Cgil e Salvatore Scalabrino per la Uiltemp. «Insieme con i segretari del Nidil e della Uiltemp, rispettivamente

Fermato dai carabinieri nella zona della stazione

Arrestato spacciatore

RAVENNA. Lo hanno notato parlando con un minorenne nella zona della stazione poi, dopo un breve conciliabolo, gli ha ceduto una dose di hashish. Una scena che non è sfuggita ai carabinieri che nel pomeriggio di ieri hanno arrestato un 29enne di nazionalità tunisina risultato clandestino. Il giovane è stato inoltre trovato in possesso di 300 euro, sequestrati perché ritenuti provento dell'attività di spaccio.

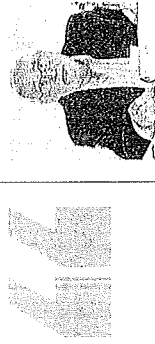


Idilio Galeotti e Ilaria Cappucci - commenta Dall'Osso - ci impegneremo per garantire maggiori diritti per i lavoratori in somministrazione. Innanzitutto è necessario aumentare le giornate garantite e le coperture per malattia. Questo ci chie-

percorso intrapreso un anno fa ha portato sensibili miglioramenti. In particolare sono stati predisposti dei corsi di formazione che si sono rivelati molto utili per i lavoratori, soprattutto sul fronte della sicurezza. Ci tengo, inoltre, a sottolineare che

i lavoratori in somministrazione possono fare riferimento a due enti bilaterali: il Formatemp per la formazione e l'Ebitemp sul fronte dei servizi e prestazioni. Pochi conoscono l'esistenza di questi enti che, però, svolgono un compito prezioso».

IL CARO BOLLETTE



CAMANZI (ADOC)

RINCARI INGIUSTIFICATI: I BILANCI DI HERA SONO SEMPRE LARGAMENTE IN ATTIVO

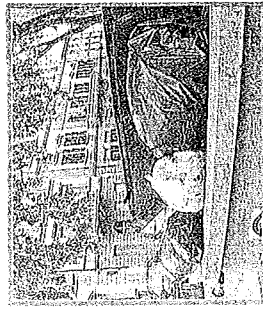
Dopo i rifiuti stangata sull'acqua

Ato comunica un aumento del 2,1%, insorgono le associazioni di consumatori

DOPPIO RINCARO

Servizio idrico

L'Adoc, dopo l'incontro con la presidente Ato e assessore provinciale Mara Roncuzzi, riferisce che è stato stabilito un aumento delle tariffe idriche del 2,1% l'anno prossimo



Spazzatura

Sui rifiuti pagheremo in media l'8,5% in più nel 2012, a cui si aggiungerà un ulteriore 4,5% l'anno successivo.

In rivolta gli imprenditori: «le tariffe vanno congelate»

MENTRE fioccano le reazioni negative alla conferma dell'aumento della tariffa rifiuti (8,5% nel 2012, più un altro 4,5 nel 2013), all'orizzonte si profila un rincaro anche sull'acqua. Il presidente dell'Adoc Romeo Camanzi riferisce che, durante l'incontro con le associazioni dei consumatori, la presidente dell'Ato Mara Roncuzzi ha comunicato un aumento del 2,1% l'anno prossimo.

«È UN ASSURDO — commenta Camanzi — perché, con l'eliminazione della remunerazione del capitale, stabilita dal referendum di giugno, la tariffa dovrebbe diminuire, non aumentare». Per quanto riguarda la tariffa rifiuti, la stroncatura arriva dal mondo produttivo. Il Tavolo delle associazioni imprenditoriali giudica «inopportuno» qualsiasi rincaro, e sottolinea anzi la necessità «di congelare le tariffe, già eccessivamente elevate, ai livelli attuali». Non convincono le spiegazioni fornite lunedì da Hera: «Secondo alcune fonti — sottolinea il Tavolo — le tariffe applicate oggi in provincia di Ravenna sono tra le più basse della regione per alcune tipologie. È tuttavia il risultato di un raffronto che valuta solo il costo al metro quadro per categoria, e non tiene conto delle modalità di calcolo delle superfici complessive, suddivise per categorie, delle

varie province, che per Ravenna risulta più penalizzante». Le principali sigle imprenditoriali chiedono quindi «un confronto più approfondito con le altre realtà provinciali, prima di comparazioni semplicistiche. Resta indispensabile un piano prospettico con modulazione tra tariffe, livelli di servizio e contenimento dei costi di gestione, che sostituiscano la politica dei semplici aumenti di prezzi a piè di lista».

Sul punto, in Provincia, le sensibilità sono varie anche all'interno della maggioranza: il primo a sol-

LA PROTESTA

«Assurdo. Dopo il referendum di giugno la tariffa dovrebbe scendere non crescere»

levare la questione in consiglio è stato Nicola Staloni di Sel. Anche in questo caso Camanzi parla di «aumenti ingiustificati: Hera — commenta — parla di difficoltà a coprire i costi, ma i suoi bilanci sono abbondantemente in attivo». Il presidente Adoc ritiene inoltre illegittimo l'ulteriore rincaro prospettato per il 2013 (pari al 4,5%): «L'Ato, ente regolatore, cesserà di esistere a fine anno, e anche il contratto di servizio scadrà in quella data».

Francesco Monti



PREZIOSA Dal 2012 in bolletta arriverà un rincaro sull'acqua del 2,1%. Lo ha comunicato l'agenzia d'ambito alle associazioni di consumatori

Tariffa rifiuti
Titolì di coda
al veleno

Gli imprenditori ravennati se ne dovranno fare una nota in- dustriale e artigiani avevano dichiarato di non essere disposti ad accettare l'aumento della tassa sui rifiuti, nemmeno se posticipata al 2012. Tuttavia proprio mentre le associazioni alzavano le barricate, Ato ha messo tutto quanto nero su bianco con il consiglio dell'Agenzia d'ambito che nel pomeriggio di ieri ha presentato il piano tariffario a Comitato utenti e sindacati. Le associazioni, pur se soddisfatte della "decisione dei sindacati di non dar seguito alla proposta di Hera in merito all'ipotesi di retroattività del rincaro - nella nota inviata ieri mattina bollavano l'aumento come "inopportuno e inaccettabile, stante la situazione di profonda crisi economica e le difficoltà delle imprese di tutti i settori". Il tessuto produttivo ravennate chiedeva "un confronto più approfondito", ma soprattutto "la definizione di un piano prospettico con possibili azioni di modulazione tra tariffe, livelli di servizio e contenimento costi di gestione per sostituire la politica dei semplici aumenti prezzi a piè di lista, o perequativi al rialzo tra zone di-verse, modelli oggi non più praticabili e sostenibili da ogni impresa". Ma Ato, l'organismo composto dai rappresentanti dei 18 Comuni della provincia, ha chiuso la trattativa con la multiservizi firmando una sorta di compromesso che sa tanto di sconfitta: no alla retro-

E' l'ora della solidarietà

Incontro tra i volontari anti droga e i soci della banca del tempo per nuove iniziative

La
coordinatrice
Loretta
Lacchini

CERVIA. I soci della Banca del tempo hanno incontrato i volontari del Comitato antidroga, per concertare alcune iniziative comuni. Con l'occasione è stato offerto al Comitato, il ri-cavato dall'iniziativa "Viale Roma in festa", tutti i martedì, dalle 15 alle 17, presso la Uil. Inoltre, a partire da venerdì 25 novembre prenderà il corso riservato ai soci, sulla "Co-

municazione Interpersonale". Sarà tenuto da Roberta Francia, che metterà in "scambio" nella Banca del Tempo, una sera al mese, sino all'estate prossima.



VOLONTARIATO

Banca del tempo 'benefica'

I SOCI della Banca del

tempo hanno incontrato i
volontari del Comitato

antidroga cittadino, in

una serata in cui è stato

anche presentato il libro

di Enzo Strada intitolato

'Cervia'. Con l'occasione

è stato offerto al Comitato

il ricavato dall'iniziativa

'Viale Roma in festa'

svoltasi la scorsa estate.

«E' con soddisfazione —

ha dichiarato la

coordinatrice della Banca

del tempo Loretta

Lacchini, che

continuano questa

esperienza con socie e



Loretta Lacchini con Paola
Flamigni del comitato

soci dell'Associazione di
promozione sociale, che
consente attraverso lo
scambio di tempo e di
aiuto solidale la
costruzione di importanti
relazioni sociali». La
Banca del tempo ha
aperto uno sportello,
attivo tutti i martedì dalle
15 alle 17 nella sede Cui di
Cervia, in piazza della
Resistenza 2 (0544 71578),
per eventuali
informazioni, proposte e
quant'altro possa venire
dalla curiosità dalle
esigenze degli interessati.
Inoltre, a partire da
venerdì 25 novembre
riprenderà il corso
riservato ai soci, sulla
comunicazione
interpersonale tenuto da
Roberta Francia, che
metterà in 'scambio' nella
Banca del tempo, la
propria professionalità e
competenza in materia. Il
corso si terrà una sera al
mese, sino all'estate
prossima.

LETTERE & OPINIONI

Acqua e rifiuti, ingiusti aumenti delle tariffe

Il mu che modificarebbe i parametri di calcolo della tariffa. Gli aumenti sono stati determinati dal maggior costo lo smaltimento che passa al 4,8%, di cui 3% per 2012 e 1,8% nell'anno 2013, 2,1, conguaglio arretrati, per anni che vanno dal 2007 al 2010, 2,5%, inflazione, e 1%, nuovi impianti; il tutto ricondotto al 8,50%. Ulteriore aumento per il 2013 del 4,50% di cui 1,8%, per lo smaltimento, 2,7%, per inflazione. Risultato che nei prossimi 2 anni gli utenti si dovrebbero assorbire un aumento della tariffa del 13%. L'aumento annunciato è modesto, ma non dire che ci saranno famiglie e categorie di non dovono pagare che pagherebbero molto di più.

Romeo Camanzi
Presidente Provinciale Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori

Sacchetti dei rifiuti: le raccomandazioni

RISPONDIAMO alla lettera pubblicata la scorsa settimana, sulla qualità dei sacchi distribuiti per la raccolta della carta. Verifichiamo senz'altro ciò che ha segnalato il vostro lettore: un'eventuale possibilità è che possano essere andate in distribuzione partite con caratteristiche diverse da quelle concordate con il fornitore. Raccomandiamo in ogni caso, quando si riempie il sacco, di prestare attenzione nell'introduzione del rifiuto avendo cura che spigoli duri non incidano o lacerino il sacco stesso, e di evitare un suo riempimento eccessivo.

Ufficio stampa Hera

PRONTO CRONACA
DEGRADO E INCURIA IN CITTA
Inviate le vostre segnalazioni a il Resto del Carlino
via fax 0544-39019
posta: via Salara 44, Ravenna
email: cronaca.ravenna@ilcarlino.it

ga al contratto, proroga che può essere concessa solo per il 2012. In assenza di tale legge scatta la normativa nazionale che prevede la gara di appalto. Da notizie in nostro possesso la legge è in fase di elaborazione. Una volta pubblicata bisogna verificare attentamente il contenuto perché se in essa viene riportato «proroga dei contratti in essere alle condizioni in essere» allora Ato può riconoscere ad Hera, solo per il 2012 il costo dei nuovi servizi (1% come comunicato) e l'eventuale inflazione. In merito al aumento del 2,1% della tariffa dell'acqua contiamo la scelta fatta dai sindaci (Ato) perché non hanno tenuto conto dell'esito del referendum. Ancora più grave è la scelta di aumentare la tariffa sui rifiuti del 8,50% per il 2012 e del 4,5% per l'anno 2013. Anche per i rifiuti sono in corso modifiche legislative e sembra di prossima introduzione

PREMesso che è opportuno ricordare la corretta posizione assunta dalla nostra Associazione in cui si sosteneva che per il 2011 non doveva essere concesso nessun aumento sulla tariffa (rifiuti) contrariamente a quanto richiesto a fine agosto dall'Ato. La richiesta dell'Ato contemplava un aumento del 8,5% della tariffa con una retroattività a partire dal 1° gennaio 2011 in deroga al contratto sottoscritto anche da Hera nel 2006 e valido fino al 31/12/2011 in cui era previsto il blocco tariffario; vero è che nulla è stato riconosciuto. Le ragioni per cui siamo contrari, come associazione, agli aumenti tariffari del Sii (acqua) e Tia si basano su molteplici presupposti di seguito elencati.

In primo luogo il legislatore, sia a livello nazionale che regionale, approva nuove leggi che regolamentano i due servizi, inoltre l'Ue chiede una forte accelerazione dei processi di privatizzazione dei servizi. Al 31/12/2011 scadono tutte le Ato, dopo avere avuto una proroga da giugno. La nostra richiesta è che venga approvata da Hera, dopo avere avuto una proroga da giugno. La nostra richiesta è che venga approvata da Hera, dopo avere avuto una proroga da giugno. La nostra richiesta è che venga approvata da Hera, dopo avere avuto una proroga da giugno.

quale viene concessa una prorogazione emanata una legge con la di Hera. E' necessario che la Regione Emilia-Romagna, che la competenza.

Al 31/12/2011 scade il contratto di Hera. E' necessario che la Regione Emilia-Romagna, che la competenza.

Al 31/12/2011 scade il contratto di Hera. E' necessario che la Regione Emilia-Romagna, che la competenza.

TARIFFE

**Adoc critica
le scelte
dei sindacati**

RAVENNA Al grido di "No agli aumenti tariffari", la sezione ravennate dell'Adoc, per bocca del presidente Enzo Romeo Camanzi, si chiede se i sindacati siano più attenti "agli utili derivati dalle azioni anziché tutelare i propri cittadini coi contenuti delle tariffe". Le ragioni "per cui siamo come associazione contrari agli aumenti tariffari del Sll e Tia si basano su molteplici presupposti". A fine dicembre "scadono tutte le Ato, dopo avere avuto una proroga giugno corrente anno", inoltre a fine anno scade il contratto con Hera. Secondo Adoc "è necessario che la Regione emanasse una legge con la quale viene concessa una proroga al contratto, proroga che può essere concessa solo per il 2012". In assenza di tale legge scatta la normativa nazionale "che prevede la gara di appalto". In merito all'aumento del 2,1% della tariffa dell'acqua "contestiamo la scelta fatta dai Sindaci perché non hanno tenuto conto dell'esito del referendum, dopo che gli stessi l'hanno caldeggiato, in particolare la non remunerazione dei capisale perché se applicato avrebbe portato ad una riduzione della tariffa".